



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ  
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
presidio.qualita@uniupo.it

## Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo

### Indice

#### Premessa

#### AQ della Formazione

- A1. Organi di Governo (OdG)
- A2. Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)
- A3. Nucleo di Valutazione (NdV)
- S1. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)
- S2. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Formazione (RQDF)
- S3. Corsi di Studio (CdS)

#### AQ della Ricerca e della Terza Missione

- A1. Organi di Governo (OdG)
- A2. Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)
- A3. Nucleo di Valutazione (NdV)
- D1. Dipartimenti
- D2. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca (RQDR)
- D3. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Terza Missione (RQDTM)

#### Premessa

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di un Ateneo è il sistema attraverso il quale gli Organi di Governo dell'Ateneo realizzano la propria politica per la qualità e comprende le azioni di progettazione, messa in opera e monitoraggio necessarie a far sì che i processi che presiedono lo svolgimento delle attività dell'Ateneo siano efficaci ai fini stabiliti.



Le responsabilità della Qualità competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento e al Presidente per il Corso di Studio. Le Linee Guida per la AQ mettono in evidenza come la politica per la qualità deliberata dagli Organi di Governo dell'Ateneo venga attuata e come sia garantita da un controllo ex-ante e in itinere, da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo, ed ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le Linee Guida dell'AQ di Ateneo riguardano le aree della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione, sono declinate secondo questa tripartizione e vengono riesaminate periodicamente ed aggiornate quando necessario.

### **Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)**

Il perno centrale del Sistema di AQ di Ateneo è rappresentato dal Presidio di Qualità.

Il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo. È costituito da quattro a otto docenti dell'Ateneo (uno con ruolo di Presidente) e si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Settore Accreditamento e Assicurazione Qualità, Ufficio supporto PQA e NdV e Staff Ufficio Data Mining and Managing).

Il PQA svolge funzioni di promozione della cultura della qualità dell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Il PQA sostiene la realizzazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo approntando gli strumenti organizzativi necessari per:

- affiancare le strutture coinvolte nella impostazione e nella gestione dei processi di AQ,
- verificare che tutti i processi si svolgano come previsto, producendo eventualmente le necessarie indicazioni operative, tipicamente sotto la forma di Linee Guida,
- monitorare gli esiti dei processi, in coerenza con gli obiettivi, e valutarne periodicamente il raggiungimento.

Tramite la struttura amministrativa di supporto (Settore Accreditamento e Assicurazione Qualità, Ufficio supporto PQA e NdV e Staff Ufficio Data Mining and Managing), il PQA ha accesso a tutti i dati necessari per svolgere i suoi compiti.

Il PQA, anche per il tramite delle proprie emanazioni dipartimentali (RQDF, RQDR e RQDTM), svolge un'azione di



collegamento tra gli Organi di Governo, il NdV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) dei Dipartimenti e della Scuola e i gruppi di AQ e del riesame dei corsi di studio e dei Dipartimenti. Agisce inoltre da interlocutore principale verso la Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) durante le visite per l'accreditamento.

Il rispetto delle attribuzioni e delle funzioni del PQA viene verificato periodicamente dal NdV e, in fase di accreditamento, dalla CEV nell'ambito della verifica dei requisiti di AQ per l'Accreditamento Periodico.

Il PQA ha un proprio sito internet <https://qualita.uniupo.it/> nel quale mette a disposizione materiale informativo, verbali delle sedute, relazioni, normativa di riferimento e ogni altra documentazione utile.

### **Nucleo di Valutazione (NdV)**

Il NdV è un Organo di Ateneo con funzioni di valutazione e di indirizzo. Nell'ottica di garantire che la sua azione sia improntata alla massima trasparenza e imparzialità, lo Statuto dell'Ateneo stabilisce che il NdV sia composto da 5 membri, di cui un professore di ruolo dell'Ateneo con funzioni di coordinatore, tre membri esterni di elevata qualificazione professionale, con specifiche competenze nel campo della valutazione e un rappresentante degli studenti.

Il NdV ha un'area nel sito internet dell'Ateneo nel quale mette a disposizione materiale informativo, verbali delle sedute, relazioni redatte e ogni altra documentazione utile.

Il NdV produce annualmente una relazione sull'andamento dell'Ateneo da inviare al Ministero e all'ANVUR entro le scadenze fissate: ne sono oggetto i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, il funzionamento dell'AQ dell'Ateneo, la qualità della formazione a livello di Ateneo e dei corsi di studio, la qualità della ricerca e Terza Missione a livello di Ateneo e dei Dipartimenti e la valutazione della performance.



## AQ della Formazione

L'AQ della formazione ha il fine di tenere sotto controllo le condizioni di svolgimento delle attività di formazione, ovvero di stabilire gli obiettivi da perseguire, di mettere in atto quanto occorre per conseguirli, rimuovendo – ovunque possibile – eventuali ostacoli, di osservare il regolare svolgimento delle attività previste e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

I principali soggetti coinvolti nell'AQ della formazione sono, a livello di Ateneo:

- A1. gli Organi di Governo;*
- A2. Il Presidio di Qualità di Ateneo;*
- A3. il Nucleo di Valutazione;*

a livello delle strutture didattiche:

- S1. le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Ateneo, dei Dipartimenti e della Scuola;*
- S2. i Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Formazione;*
- S3. i Corsi di Studio.*

La struttura di AQ per la formazione a livello delle strutture che ne hanno la responsabilità è composta da:

- *un Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione (RQDF);*
- *una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);*
- *i Gruppi di Gestione della Qualità (uno per ogni CdS);*
- *i Gruppi del Riesame (uno per ogni CdS).*

Nel caso dei Dipartimenti non di area medica, la composizione di questi soggetti è deliberata dal Consiglio di Dipartimento. Nel caso dei Dipartimenti di area medica, la delibera viene assunta dalla Scuola di Medicina, che in particolare indica un RQDF per ognuno dei Dipartimenti che partecipano alla Scuola.

Nel seguito sono delineate le competenze e i ruoli dei soggetti A1, A2, A3 e S1, S2, S3 nell'ambito dell'AQ della formazione.



### **A1. Organi di Governo (OdG)**

Gli OdG definiscono la Politica di Ateneo per la Qualità della Formazione all'interno del Documento "Politica di Ateneo per la Qualità" e provvedono ad effettuare un riesame periodico dello stato di realizzazione della stessa.

### **A2. Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)**

In relazione alla AQ della Formazione, il PQA:

- assicura la condivisione con le strutture periferiche delle informazioni riguardanti le normative e le relative procedure in ambito AQ;
- promuove le attività di formazione del personale in materia di AQ a livello di Ateneo e Dipartimenti;
- garantisce la distribuzione e/o l'accesso ai dati necessari per la preparazione di tutta la documentazione riguardante l'AQ;
- pianifica e monitora la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- verifica la completezza e l'accuratezza della documentazione riguardante l'AQ prodotta dai responsabili nel rispetto delle istruzioni e dei tempi;
- assiste i CdS nella preparazione della documentazione riguardante l'AQ (SUA-CdS, SMA, RRC) e le CPDS nella preparazione della relazione annuale;
- assiste i CdS nella preparazione delle audizioni disposte dal NdV;
- assicura il corretto flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti nell'AQ della formazione.

### **A3. Nucleo di Valutazione (NdV)**

Il NdV nella sua attività di valutazione ex-post nell'area AQ della Formazione, si occupa principalmente di:

- valutare la diffusione presso l'Ateneo della cultura della qualità e la trasparenza delle politiche e degli obiettivi;
- valutare l'efficacia dell'AQ dell'Ateneo, dei CdS e dei Dipartimenti nel favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti e programmati;
- valutare le attività del PQA finalizzate alla AQ nell'Ateneo e nelle singole strutture;
- assicurarsi se e come vengano tenuti nella adeguata considerazione da parte dei CdS: le indicazioni e le raccomandazioni provenienti da studenti, laureati e personale



con particolare riferimento ai questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione;

da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo e del PQA: le relazioni annuali delle CPDS e del NdV;

da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo: le proposte e le indicazioni del PQA;

- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e formulare linee di indirizzo e raccomandazioni coerenti;
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede riferendo tempestivamente all'Ateneo, al Ministero e all'ANVUR ogni eventuale mancata rispondenza a tali requisiti;
- promuovere, in collaborazione con il PQA, l'attività di formazione nell'ambito della AQ.

La relazione annuale del NdV, redatta secondo le indicazioni dell'ANVUR, è messa a disposizione sul sito web del NdV e trasmessa agli Organi di Governo di Ateneo, al PQA e alle CPDS. Sarà compito del PQA trasmetterla ai Direttori, ai Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Formazione e ai Presidenti dei CdS e della Scuola.

### **S1. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)**

Ogni Dipartimento e la Scuola nominano una CPDS composta da un numero uguale di Docenti e di Studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento o alla Scuola. Al fine di garantirne la terzietà, è necessario che non facciano parte delle CPDS i Presidenti dei CdS né i Direttori di Dipartimento né il Presidente della Scuola. La CPDS è coordinata da un docente scelto fra i componenti della Commissione stessa.

Le CPDS hanno il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale.

La Relazione Annuale valuta se:

- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;



- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- alla redazione della SMA conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- siano rese effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

Per redigere la Relazione Annuale devono essere analizzati:

- scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso, ma tenendo conto anche di quella dell'anno corrente (es: nel 2022 risulta conclusa la SUA-CdS dell'a.a. 2021/22 e in corso quella dell'a.a. 2022/23);
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);
- ultima relazione annuale del NdV;
- ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

La Relazione Annuale viene inviata al PQA, al NdV, al Direttore del Dipartimento/Scuola e deve essere presentata e discussa in una seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola.

## **S2. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Formazione (RQDF)**

Il RQDF, in quanto emanazione dipartimentale del PQA, assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche



(Dipartimento, CdS, CPDS) e fornisce supporto, consulenza e supervisione nell'ambito delle procedure AQ a livello di Dipartimento/Scuola.

Il RQDF svolge compiti di:

- a) monitoraggio delle attività didattiche dei CdS con particolare riguardo alle problematiche sollevate dagli studenti;
- b) segnalazione delle eventuali criticità di natura generale riguardanti lo svolgimento delle attività di formazione tenute presso i Dipartimenti di riferimento;
- c) consulenza e supporto ai CdS per la stesura della SUA-CdS, delle SMA e del RRC; consulenza e supporto alle CPDS per la stesura della relazione annuale;
- d) consulenza e supporto per l'organizzazione didattica;
- e) attività di formazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- f) consulenza e supporto al Presidente del CdS in sede di audizione del NdV.

### **S3. Corsi di Studio (CdS)**

Per i singoli CdS la responsabilità dell'Offerta Formativa, così come della sua qualità, rimane in capo al Presidente, affiancato da un Gruppo di Riesame che lo coadiuva nella preparazione dei Rapporti di Riesame e dal Gruppo di Gestione della Qualità del CdS richiesto dalla SUA-CdS. I due Gruppi possono coincidere.

I CdS devono garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. È compito di ciascun CdS (in modo coordinato con il Dipartimento) definire e mettere in atto le procedure idonee al raggiungimento degli obiettivi suddetti e al monitoraggio periodico necessario allo scopo.

È responsabilità e compito del Presidente del CdS redigere:

- g) SUA-CdS;
- h) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- i) Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).





La SUA-CdS è una scheda informatizzata pubblica consultabile in rete, all'interno della quale ogni CdS raccoglie le informazioni sulla propria attività. La SUA-CdS deve:

- dichiarare agli studenti e alle altre parti interessate i contenuti e i metodi della formazione;
- orientare e delimitare le aspettative sui risultati di apprendimento e sulla capacità di un CdS di favorirne il raggiungimento;
- poter generare uno spazio pubblico a cui utenti e parti interessate possano accedere per formarsi un'opinione e formulare un giudizio informato;
- aprire uno spazio politico in cui gli organi regolatori compiano loro scelte sulla base di elementi di informazione e giudizio ben fondati e verificabili nello spazio pubblico.

Il PQA tramite gli uffici di supporto (Settore Accreditamento e Assicurazione Qualità, Ufficio supporto PQA e NdV e Staff Ufficio Data Mining and Managing) assicura che vengano forniti tutti i dati necessari per la compilazione della SUA-CdS.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che sostituisce il precedente Rapporto Annuale del Riesame (RAR), costituisce uno strumento per prendere in esame il CdS e monitorarne annualmente il percorso. La compilazione della SMA rappresenta un momento importante per identificare sia le potenzialità che le eventuali criticità che riguardano il CdS, individuarne le cause e poter elaborare opportuni interventi correttivi.

La SMA deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e deve contenere, oltre a una sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), un commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CdS (dopo il 30 giugno, con aggiornamento trimestrale dei dati). I suddetti indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A – DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B – DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E – DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Il suddetto set di indicatori consente di effettuare diversi tipi di confronto. Innanzitutto è possibile effettuare confronti diacronici sugli stessi indicatori nei diversi anni (sono forniti valori relativi di norma a tre a.a), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alle strutture. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti



valori medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea: 1) nel medesimo Ateneo (ad esclusione del corso cui si riferisce la scheda); 2) nell'area geografica di riferimento (per UPO, Nord-Ovest); 3) in Italia. Nei casi di corsi interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea. Ogni CdS dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi e potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento. Qualora il CdS rilevasse criticità di una certa importanza può approfondirne l'analisi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico, che consente di effettuare un'analisi più approfondita dell'andamento complessivo del CdS, o tramite l'individuazione di specifiche azioni correttive.

La SMA deve essere presentata, discussa e approvata nel Consiglio di CdS o struttura equivalente.

Il RRC viene redatto con una periodicità funzione della durata del CdS e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Ha lo scopo di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS. Prende in esame:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Per ciascuno di questi elementi il RRC documenta, analizza e commenta:

- gli effetti delle azioni correttive annunciate nei RRC precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo successivo;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.



## AQ della Ricerca e della Terza Missione

L'AQ della Ricerca e della Terza Missione ha il fine di tenere sotto controllo le condizioni di svolgimento delle attività di Ricerca e di Terza Missione, ovvero di stabilire gli obiettivi da perseguire, di mettere in atto quanto occorre per conseguirli, rimuovendo – ovunque possibile – eventuali ostacoli, di osservare il regolare svolgimento delle attività previste e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

I principali soggetti coinvolti nell'AQ della Ricerca e della Terza Missione sono, a livello di Ateneo:

- A1. gli Organi di Governo;*
- A2. Il Presidio di Qualità di Ateneo;*
- A3. il Nucleo di Valutazione;*

a livello dei Dipartimenti:

- D1. I Dipartimenti;*
- D2. i Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca;*
- D3. i Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Terza Missione.*

La struttura di AQ per la ricerca e la Terza Missione a livello dei Dipartimenti è composta da:

- *un Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Ricerca (RQDR);*
- *il Gruppo del Riesame per la Ricerca,*
- *un Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Terza Missione (RQDTM);*
- *il Gruppo del Riesame per la Terza Missione.*

La composizione di questi soggetti è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

Nel seguito sono delineate le competenze e i ruoli dei soggetti A1, A2, A3 e D1, D2 nell'ambito dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione.

### **A1. Organi di Governo (OdG)**

Gli OdG definiscono la Politica della Ricerca e della Terza Missione attraverso il Documento "Politica di Ateneo



per la Ricerca e la Terza Missione” e provvedono ad effettuare un riesame periodico dello stato di realizzazione della stessa.

### **A2. Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)**

In relazione alla AQ della Ricerca e della Terza Missione, il PQA:

- assicura la condivisione con le strutture periferiche delle informazioni riguardanti le normative e le relative procedure in ambito AQ;
- promuove le attività di formazione del personale in materia di AQ a livello di Ateneo e Dipartimenti;
- garantisce la distribuzione e/o l'accesso ai dati necessari per la preparazione di tutta la documentazione riguardante l'AQ;
- pianifica e monitora la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- verifica la completezza e l'accuratezza della documentazione riguardante l'AQ prodotta dai responsabili nel rispetto delle istruzioni e dei tempi;
- assiste i Dipartimenti nella preparazione della SUA-RD e della SUA-TM e verifica la coerenza tra i piani triennali dei Dipartimenti e il Piano strategico di Ateneo;
- assicura il corretto flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti nell'AQ della Ricerca e della Terza Missione.

### **A3. Nucleo di Valutazione (NdV)**

Il NdV nella sua attività di valutazione ex-post nell'area AQ della Ricerca e della Terza Missione, si occupa principalmente di:

- valutare la diffusione presso l'Ateneo della cultura della qualità e la trasparenza delle politiche e degli obiettivi;
- valutare l'efficacia dell'AQ dell'Ateneo e dei Dipartimenti nel favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti e programmati;
- valutare le attività del PQA finalizzate alla AQ nell'Ateneo e nelle singole strutture;
- assicurarsi se e come vengano tenuti nella adeguata considerazione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo le proposte e le indicazioni del PQA;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e formulare linee di indirizzo e raccomandazioni



coerenti;

- promuovere, in collaborazione con il PQA, l'attività di formazione nell'ambito della AQ.

La relazione annuale del NdV, redatta secondo le indicazioni dell'ANVUR, è messa a disposizione sul sito web del NdV e trasmessa agli Organi di Governo di Ateneo e al PQA. Sarà compito del PQA trasmetterla ai Direttori dei Dipartimenti e ai Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca e per la Terza Missione.

### **D1. Dipartimenti**

La responsabilità dell'attività di Ricerca e di Terza Missione, così come della sua qualità, rimane in capo al Direttore del Dipartimento.

I Dipartimenti devono garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo della Ricerca e della Terza Missione, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. È compito di Dipartimento definire e mettere in atto le procedure idonee al raggiungimento degli obiettivi suddetti e al monitoraggio periodico necessario allo scopo.

È responsabilità e compito del Direttore del Dipartimento:

- j) redigere la SUA-RD e SUA-TM (o analoghi documenti di monitoraggio predisposti dal sistema AQ di Ateneo);
- k) redigere il Piano Triennale di Dipartimento (definizione degli obiettivi di ricerca da perseguire, individuazione e messa in opera delle azioni che permettono di raggiungerli);
- l) effettuare il monitoraggio del grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi stessi.

Attualmente il MIUR è impegnato, con il supporto dell'ANVUR, nella progettazione della stesura del nuovo modello della SUA-RD e della SUA-TM.

La responsabilità e la tempistica di produzione della SUA-RD e della SUA-TM sono fissate nel documento Politica per l'AQ del Dipartimento, in piena coerenza rispetto alle indicazioni ministeriali.

Una volta prodotte in forma definitiva, la SUA-RD e la SUA-TM vengono condivise, discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento



Il PQA tramite gli uffici di supporto assicura che vengano forniti tutti i dati necessari per la compilazione della SUA-RD e della SUA-TM (o analoghi documenti di monitoraggio predisposti dal sistema AQ di Ateneo).

### **D2. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca (RQDR)**

Il RQDR assicura il collegamento tra PQA e Dipartimento e fornisce supporto, consulenza e supervisione nell'ambito della Ricerca.

L'RQDR svolge compiti di:

- a) monitoraggio del corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e delle attività di riesame della Ricerca;
- b) segnalazione delle eventuali criticità di natura generale riguardanti lo svolgimento delle attività di Ricerca scientifica presso i Dipartimenti di riferimento;
- c) consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento per la stesura della SUA-RD;
- d) attività di formazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- e) consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento in sede di audizione del NdV.

### **D3. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Terza Missione (RQDTM)**

Il RQDTM assicura il collegamento tra PQA e Dipartimento e fornisce supporto, consulenza e supervisione nell'ambito della Terza Missione.

L'RQDTM svolge compiti di:

- a) monitoraggio del corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e delle attività di riesame della Terza Missione;
- b) segnalazione delle eventuali criticità di natura generale riguardanti lo svolgimento delle attività di Terza Missione presso i Dipartimenti di riferimento;
- c) consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento per la stesura della SUA-TM;
- d) attività di formazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- e) consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento in sede di audizione del NdV.

Testo approvato dal Presidio di Qualità nella seduta del 3 luglio 2023